

Analisi dei programmi televisivi privati regionali con mandato di prestazioni in Svizzera

Ricerca continuativa

Fase 7: Riassunto italiano del resoconto finale 2017

(Periodo del rapporto: anno 2016)

Prof. Dr. Klaus Neumann-Braun & Prof. Dr. Steffen Kolb (direzione)

Cristina Pileggi (assistenza progetto)

Università di Basilea

Seminar für Medienwissenschaft



Basilea
22 agosto 2017

Direzione del progetto

Prof. Dr. Steffen Kolb
Prof. Dr. Klaus Neumann-Braun

Assistenza progetto

Cristina Pileggi, MA

Gruppo di ricerca

Mirjam Arnold
Corinne Bächtold
Regina Cantieni Marbach
Ivana Müller
Fabiola Sciavarello
Céline von Wartburg

/s/f/m Seminar für Medienwissenschaft
Universität Basel
Holbeinstr. 12
4051 Basel

tel. 061 - 267 08 89
fax 061 - 267 08 90

ELENCO DEL CONTENUTO

1. RIASSUNTO 2017 DELL'ANALISI DEGLI ORGANIZZATORI PRIVATI CON MANDATO DI PRESTAZIONE IN SVIZZERA (PERIODO DI VALUTAZIONE: 2016)	4
2. INTRODUZIONE E METODO	4
2.1 CANALI ANALIZZATI	4
2.2 PERIODO DI VALUTAZIONE	4
2.3 CONCETTO DELL'ANALISI	5
3. I RISULTATI	5
3.1 RISULTATI DELL'ANALISI D'EMISSIONE.....	5
3.2 RISULTATI DELLA DIRETTIVA CONCESSIONALE	6
3.2.1 Variabilità degli argomenti.....	6
3.2.2 Riferimento regionale	6
3.2.3 Attualità	7
3.2.4 Varietà di attori e di opinioni	7
4. RISULTATI DELL'ANALISI QUALITATIVA	8
5. CONCLUSIONE	8
6. PUBBLICAZIONE	8

1. Riassunto 2017 dell'analisi degli organizzatori privati con mandato di prestazione in Svizzera (periodo di valutazione: 2016)

Nel rapporto finale 2017 in lingua tedesca ed il presente riassunto in lingua italiana, che è una versione ridotta dei risultati del rapporto finale, sono documentati il metodo ed i risultati della sesta fase della ricerca in corso sui canali televisivi degli organizzatori privati con mandato di prestazione in Svizzera. Con questo, il sesto anno di ricerca è stato completato con successo. Questa fase comprende le ricerche in primavera ed in autunno 2016.

2. Introduzione e metodo

2.1 Canali analizzati

Nel 2008 sono stati assegnati le concessioni per gli organizzatori di radio e televisione sulla base di una struttura nuova delle zone di servizio. Nel campo televisivo ci sono 13 concessioni per le diverse zone di servizio del paese. Come suggerisce la designazione „organizzatori con mandato di prestazione”, gli organizzatori privati si impegnano nella concessione a determinati servizi di prestazione emittente. Questi possono essere suddivisi in quattro aspetti :

- *Attualità*: Il canale deve trasmettere un programma aggiornato quotidianamente.
- *Argomenti*: Il canale deve fornire informazioni su questioni di politica, d'economia, di cultura, di società e di sport.
- *Diversità*: Il canale deve avere una varietà di questioni, di opinioni e di interessi, oltre ad un'ampia gamma di persone (o gruppi) che dicano la loro.
- *Riferimento regionale*: Le informazioni, gli attori e le opinioni devono riguardare la zona di diffusione e riflettere così l'area di copertura totale.

Dal 2009 un gruppo di ricerca dell'Università di Friburgo / Svizzera analizza i 14 canali televisivi dei 13 organizzatori privati con mandato di prestazione. Lo scopo dell'analisi sui canali è di poter descrivere i canali riguardando i quattro aspetti nominati dal mandato di prestazione. Questi 13 organizzatori privati con mandato di prestazione sono: Léman bleu, la télé, Canal9/Kanal9, Canal Alpha, TeleBärn, TeleBilingue, TeleBasel, Tele M1, Tele 1, Tele Top, TeleOstschweiz (TVO), TeleSüdostschweiz (TSO) und TeleTicino.

2.2 Periodo di valutazione (due prelievi)

In totale sono stati registrati, archiviati e analizzati due settimane di prelievo (primavera e autunno 2016) nei giorni feriali dalle ore 14 alle ore 23 (11° e 40° settimana calendaria). Questa modifica del concetto campione causa l'impossibilità di comparare i risultati con quelli degli anni precedenti, in modo che devono essere omesse le interpretazioni comparative.

In ogni campione sono stati analizzati quotidianamente i telegiornali, i bollettini meteorologici, i bollettini di borsa e le emissioni sportive nell'analisi di contenuto quantitativa. Altre emissioni potenzialmente quotidiane e prodotti oppure coprodotti dal canale sono stati descritti nell'analisi di contenuto qualitativa con guide approfondite. Sulla base dei risultati dell'analisi di contenuto qualitativa dalle fasi precedenti dal progetto sono state identificate quelle emissioni, che

contengono informazioni quotidiane. Esse sono state analizzate nel rilievo successivo nell'analisi di contenuto quantitativa.

2.3 Concetto dell'analisi

Lo strumento di misura per le emissioni con contenuto potenzialmente quotidiano si basa su quello che viene utilizzato con successo dal 2008 nell'analisi di corso dei canali SRG SSR. Per verificare il compimento del mandato di prestazione, lo strumento è stato ampliato e regolato nell'ambito della diversità di opinioni e di attori. Lo strumento di misura compone tre moduli:

In primo luogo, in un'analisi d'emissione vengono decisi i formati ovvero i generi dell'emissione, che rientrano nella valutazione. In questi vengono valutati anche le caratteristiche di produzione e i ritmi della diffusione per una descrizione dei formati più dettagliata. La classificazione delle emissioni avviene sulla stessa griglia che viene applicata anche nell'analisi SRG SSR. In questo modo si ottiene una comparabilità dei dati a livello strutturale con la SRG SSR.

Nell'analisi dei contributi le emissioni sono suddivise in contributi tematiche e gli argomenti trattati sono rilevati dettagliatamente. La classificazione tematica in ordine di rilevanza sociale è compatibile con lo studio della SRG SSR, per ottenere anche in questo aspetto una comparabilità diretta dei risultati. Oltre agli argomenti in questo passo vengono misurati anche i riferimenti regionali (su livello comunale), gli attori con una voce e l'attualità. I contributi sugli argomenti socialmente rilevanti nelle questioni di politica, d'economia e di società vengono poi nuovamente sottoposti ad una analisi d'opinione, per misurare la variabilità degli interessi ed opinioni espressi degli attori.

Metodologicamente parlando si tratta di strumenti d'analisi di contenuto quantitativi ampiamente standardizzati sulla base di un libro di codifica multidimensionale gerarchico per l'analisi delle emissioni, dei contributi e degli attori/delle opinioni.

Lo strumento d'analisi per la ricerca qualitativa si compone da una linea guida sulla quale vengono descritte le emissioni. Oltre agli aspetti di produzione e di diffusione vengono rilevati qui gli argomenti, l'attualità, gli attori con una voce e i riferimenti regionali. Ambi i due strumenti sono documentati nel resoconto finale.

Le analisi di contenuto quantitativo e qualitativo sono state effettuate da cinque studenti bilingui dell'Università di Basilea. I codificatori sono stati istruiti intensivamente e hanno assolto numerosi codifiche di prova. La codifica definitiva è stata avviata solo quando i valori di reliabilità sono stati soddisfacenti. L'analisi del profilo qualitativo è stata eseguita dallo stesso gruppo seguente l'analisi quantitativa.

3. I risultati

3.1 Risultati dell'analisi d'emissione

Un primo indicatore per un programma svariato, che fornisce alla popolazione informazioni regionali quotidiani, è la durata della cronaca quotidiana di ogni singola emissione. I canali concessionati riferiscono in media tre ore e mezza a settimana feriale ovvero ben 41 minuti al giorno feriale l'attualità quotidiana. Questo è incirca identico in confronto al canale non

concessionato Tele Züri. Questo valore medio alto però nasce da un fuso spargimento di prestazione emittente dei canali: Mentre Canal Alpha trasmette meno di due ore a settimana ovvero ben 24 minuti al giorno feriale la cronaca della regione, gli altri programmi francofoni Léman Bleu e la télé ne trasmettono quattro ore a settimana ovvero tra 46 e 55 minuti al giorno. Nell'unico canale svizzero-italiano TeleTicino vengono trasmessi addirittura nove ore e 46 minuti in una settimana feriale media, dunque quasi due ore al giorno feriale.

3.2 Risultati dell'analisi di contenuto sotto particolare considerazione della direttiva concessionale

3.2.1 Variabilità degli argomenti e rilevanza

La varietà di contenuto di un canale televisivo si lascia impostare tra l'altro tramite la varietà tematica esplicitamente indicata nella concessione, seppure nell'analisi seguente è di grande entità anche l'ambito di rilevanza delle singole unità tematiche. Dal punto di vista sociale i settori più rilevanti per la cronaca regionale quotidiana degli organizzatori con mandato di prestazioni sono soprattutto i settori di politica, d'economia, di cultura, di società e di sport. I canali concessionati disputano in media quasi il 22 per cento del tempo trasmesso questioni politici. Cultura, altri temi sociali e lo sport fanno ciascuno all'incirca il 13 per cento del tempo trasmesso, mentre le questioni economiche prendono poco spazio con ben 10 per cento.

Le tematiche non esplicitamente richieste dalla concessione, che dal punto di vista normativo-analitico possono essere assegnate ad un privato ambito di rilevanza, prendono quasi generalmente meno spazio editoriale: solo le tematiche di servizio e di consiglio si trovano con il 9 per cento del tempo quotato similmente ai bollettini d'economia. I bollettini di criminalità, di incidenti e di disastri (quasi 5 per cento) e sulle celebrità, le persone e le emozioni (quasi 7 per cento) si verificano relativamente poco sulla media di tutti i canali concessionati. Un confronto con il canale non concessionato TeleZüri mostra che questo canale televisivo puramente orientato commercialmente dedica a due tematiche non esplicitamente richieste (criminalità, celebrità) dalla concessione in parte distintamente più tempo della media, mentre particolarmente le tematiche sportive e sociali hanno meno spazio.

I singoli canali mostrano però evidenti differenze nella valutazione delle unità tematiche: lo spazio politico varia da ben il 11 (Tele Bilingue) e quasi il 50 per cento (Tele M1) della durata trasmittente quotidiana. Comunque le interpretazioni su tali risultati dettagliati devono essere prese con cautela, in quanto i singoli avvenimenti di solamente due settimane di prelievo possano influenzare notevolmente il risultato.

3.2.2 Riferimento regionale

Considerando in primo luogo il numero delle unità tematiche, la media di tutti i canali concessionati è poco meno del 82 per cento di tutte le unità con un riferimento regionale. Fortemente inferiore alla media relazionano soprattutto Tele M1 con poco meno del 58 per cento su contributi regionali di tutte le unità tematiche, come anche TeleBärn con circa due su tre contributi. I due canali puntano anche su servizi d'informazione (telegiornali) nazionali e internazionali nelle loro emissioni: Tele Basel, Tele M1 e TeleBärn riferiscono dal 23 al 25

per cento anche su tematiche dell'estero. Equivalgono con ciò nell'ambito del canale non concessionato TeleZürì.

Visto che i blocchi delle notizie internazionali dei due canali AZ-Media concessionati sono fortemente improntate dalle notizie flash, si relativizza un po' il punto, quando vengono analizzati le durate dei contributi internazionali. TeleBärn e Tele M1 hanno al riguardo solo il 17 per cento e meno del 10 per cento di cronaca internazionale. Le durate dei contributi con riferimento all'estero di TeleBasel sono con ben il 23 per cento chiaramente più alte.

3.2.3 Attualità

Potenzialmente attuali quotidianamente sono ben il 77 per cento di tutte le unità tematiche di tutti i canali concessionati. Con questo i canali concessionati sono in media un po' meno attuali che TeleZürì. Tuttavia, tutti i canali hanno una quota relativamente elevata di contributi con un'attualità incerta senza nessun motivo apparente nella copertura: quasi il 11 per cento in media di tutti i canali concessionati, perfino quasi 17 per cento in TeleZürì. Passando ora alla quota delle unità tematiche in emissioni quotidiane, che certamente non sono quotidianamente attuali, saltano agli occhi particolarmente Canal Alpha con circa il 36 per cento e la télé con quasi il 33 per cento delle unità tematiche non attuali.

Riferendo alla durata emittente si mostrano dei valori leggermente inferiori alla cronaca quotidiana: In media, i canali concessionati riempiono ben 74 per cento del loro tempo di diffusione quotidiana veramente con unità tematiche quotidiane. In TeleZürì vi è una differenza ancora più grande al confronto tra la durata e la quota delle unità tematiche. Quasi il 70 per cento della durata analizzata è potenzialmente quotidiano. La maggior parte dei canali concessionati sono similmente quotidiani o trasmettono un programma più attuale che Tele Zürì. Guardando le parti che sicuramente non sono quotidiane, le quote di molti canali concessionati sono più grandi rispetto ad altre parti contributive. L'eccezioni sono Canal Alpha, Tele Basel, Tele M1, Tele Top e TSO. Quindi ovviamente vi sono più contributi lunghi senza attualità quotidiana. Ciò può essere spiegato con il campionamento, poiché in conformità con il mandato vengono rilevati ampiamente le emissioni potenzialmente quotidiane, non appena le emissioni hanno nel prelievo precedente come minimo un'unità tematica quotidiana. Quindi, se per esempio un'emissione di dibattito è stata una sola volta quotidianamente attuale, sarà poi sempre parte del campione qui presentato. Questo può portare a grande quote di unità tematiche non quotidiane.

3.2.4 Varietà di attori e di opinioni

La diversità di opinioni nella cronaca conformemente al mandato è stata analizzata: Si lascia svolgere la rappresentazione delle parti di cronaca su questioni politiche, economiche e sociali, dove avvengono nessuna, una o più di una, e quindi opposte opinioni. In totale, ben il 50 per cento dei bollettini sui canali concessionati non presentano nessun'opinione citata, cosa che indica una forte neutralità nei bollettini della televisione svizzera regionale. I canali francofoni sono particolarmente supponenti: In Canal 9 vi sono opinioni citate in due su tre bollettini. In ben 19 per cento dei contributi di Tele Top si trovano addirittura delle opinioni discordi.

Grandi parti degli attori con opinioni vengono particolarmente dai contesti socialmente rilevanti, quindi politica, economia, società e cultura. Gli attori del settore dello sport si verificano varia a seconda dell'allineamento strategico del programma con le attuali trasmissioni sportive. Considerando che le celebrità costituiscono quasi continuamente molto basse percentuali degli attori con una voce, le parti di parlanti differiscono da individui fortemente a seconda se il canale si basa su sondaggi o no.

4. Risultati dell'analisi qualitativa

Nel complesso, sono stati analizzati più o meno 100 trasmissioni per uscita. Rispetto allo scorso anno, sono chiaramente di più. Oltre ai canali innovativi francofoni, i canali Tele Basel con un nuovo programma, Tele M1, Tele Bärn, nonché Tele Züri hanno abbinato i contenuti dei bollettini.

Dopo che nelle prime ondate della ricerca sono state riprese soprattutto le emissioni con dibattito nell'analisi qualitativa, si mostra intanto un quadro equilibrato per quanto riguarda i formati d'emissione: Ci sono sempre più rapporti, documentari e programmi di approfondimento.

Complessivamente, le emissioni dimostrano una vasta gamma di tematiche e hanno spesso un riferimento regionale. Si presentano tutti i tipi di livelli d'attualità misurabili (quotidiano, settimanale, non attuale).

5. Conclusione

La ricerca mostra che i canali televisivi regionali con mandato di prestazione sono da un lato in (fisso) cambiamento, che però dall'altro lato sono canali che si stabiliscono lentamente: Il maggiore sostegno delle tasse cava in alcuni casi una svasatura ed un sviluppo contenutistico o per lo meno il mantenimento del canale. Anche nel contenuto i canali sembrano orientarsi fortemente al mandato di prestazione e mettono a fuoco il contenuto richiesto.

6. Pubblicazione

Il gruppo di ricerca di Basilea / Friburgo ha esibito un primo inventario degli operatori regionali con mandato di prestazione alla casa editrice Rügger 2011. I risultati dei primi quattro anni di ricerca sono stati pubblicati in volumi tabella sul sito internet dell'UFKOM. I risultati dei primi sette campioni sono stati pubblicati in un libro del 2013 anche dalla casa editrice Rügger.